Città metropolitana di Milano

Emergo

EMERGO 2025

Avviso per Azione di Sistema

Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali

Bando MI0331

(cup I51B26000570002

approvato con decreto dirigenziale RG 10659 del 26/11/2026)

EMERGO 2025

Azione di Sistema
Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità
attraverso il sostegno alle realtà aziendali

(approvato con decreto dirigenziale RG ……..)

Sommario

Sommario 2
1. Finalità e ambito di intervento 3
2. Soggetti ammessi 3
3. Destinatari degli interventi 4
4. Risorse finanziarie 4
5. Tipologia di attività e risultati attesi 5
5.1 Linea C - Premialità 7
6. Spese ammissibili e massimali 8
7. Termini di presentazione delle domande 9
8. Modalità di presentazione delle domande 9
9. Verifica di ammissibilità delle domande 11
10. Cause di inammissibilità della domanda 11
11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature 11
12. Esiti della valutazione 12
13. Avvio e durata delle attività 13
14. Erogazione del contributo 13
15. Obblighi dei soggetti ammessi 13
16. Monitoraggio e controllo 14
17. Revoca 14
18. Rinuncia 15
19. Informativa sul trattamento dei dati personali 15
20. Responsabile del procedimento 15
21. Riferimenti normativi 15

1. Finalità e ambito di intervento

Le linee di indirizzo approvate da Regione Lombardia per il sostegno alle iniziative finalizzate all'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, finanziate a valere sul Fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003, n. 13 (D.G.R. n. X/1106 del 20 dicembre 2013), prevedono la realizzazione di azioni di sistema e di accompagnamento nell'ambito di specifiche aree tematiche, con l'obiettivo di promuovere interventi sperimentali orientati all'innovazione.

Il presente Avviso dà attuazione alla **D.G.R. n. 5345 del 17.11.2025** e al **Masterplan 2025** adottato dalla Città metropolitana di Milano, che individua, tra le azioni di sistema provinciali, il sostegno all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso interventi rivolti alle realtà aziendali. L'iniziativa si pone in continuità con le precedenti edizioni finanziate nell'ambito del Piano Emergo 2021 (Bando MI279), del Piano Emergo 2023 (Bando MI0302) e del Piano Emergo 2024 (Bando MI320).

Le tre precedenti edizioni hanno prodotto risultati positivi: sono stati finanziati 9 progetti nell'ambito del Bando MI279, 12 progetti nell'ambito del Bando MI0302 e 10 progetti del Bando MI0320, coinvolgendo complessivamente circa 300 imprese di differenti settori e dimensioni. Gli interventi hanno interessato diverse figure professionali all'interno delle aziende, in funzione dei bisogni rilevati nei singoli contesti organizzativi.

L'esperienza maturata ha consentito di sperimentare un modello di supporto alle imprese sui temi della disabilità e dell'inclusione lavorativa, favorendo la costruzione di ambienti di lavoro maggiormente inclusivi e il miglioramento del benessere organizzativo. Gli enti capofila hanno evidenziato come la possibilità di personalizzare gli interventi in relazione alle specifiche esigenze aziendali abbia favorito l'efficacia delle azioni realizzate, promuovendo al contempo percorsi di sensibilizzazione e un confronto costruttivo sui temi dell'inclusione.

Con questa quarta edizione, la Città metropolitana di Milano intende consolidare e sviluppare l'esperienza maturata, sostenendo interventi rivolti prioritariamente al personale che opera a contatto con le persone con disabilità. L'obiettivo è rafforzare la diffusione di pratiche di disability management e favorire la costruzione di contesti lavorativi capaci di valorizzare le competenze delle persone e di promuovere un'effettiva inclusione.

L'intervento si configura come complementare alle opportunità offerte dalla **Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità** e dalla **Dote Impresa**, sostenendo progetti finalizzati a creare condizioni organizzative favorevoli all'inserimento e al mantenimento lavorativo delle persone con disabilità. Resta fermo il divieto di cumulo dei contributi concessi ai sensi del presente Avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

2. Soggetti ammessi

Le domande di contributo possono essere presentate, in forma singola o associata, da **operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. 22/2006 e della D.G.R. XI/6696 del 18 luglio 2022**, con comprovata esperienza nell'erogazione di servizi rivolti alle persone con disabilità e con sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano.

Qualora la domanda sia presentata in forma associata, il **partenariato** può essere composto, oltre che dal soggetto proponente, dai seguenti soggetti:

A. operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, ai sensi della L.R. 19/2007 e della D.G.R. XI/6696 del 18 luglio 2022, con sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;

B. altri operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. 22/2006 e della D.G.R. XI/6696 del 18 luglio 2022, con sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
C. associazioni delle persone con disabilità, anche per il tramite dei propri enti o organismi delegati;
D. associazioni dei datori di lavoro, anche per il tramite dei propri enti o organismi delegati, nonché enti e organismi bilaterali;
E. enti del Terzo Settore e organizzazioni del privato sociale con specifiche competenze nell'ambito dell'inclusione e dell'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità.

Ciascun soggetto può partecipare a una sola proposta progettuale.

Si precisa che **saranno ammessi** a presentare proposte progettuali a valere sul presente bando gli **enti singoli e le reti ammesse e finanziate con il Piano Emergo 2023** (bando MI0302) **e 2024** (bando MI0320), **a condizione che nel nuovo progetto coinvolgano almeno due nuove aziende**.

3. Destinatari degli interventi

Sono **destinatari diretti** degli interventi i lavoratori e le lavoratrici delle aziende aventi almeno una sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano.

Le imprese destinatarie degli interventi devono essere coinvolte nella rete progettuale mediante la presentazione di una manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto, da allegare alla domanda di finanziamento.

È ammessa l'adesione di nuove imprese successivamente all'approvazione del progetto, previa trasmissione di apposita manifestazione di interesse. È altresì possibile la rinuncia alla partecipazione da parte di imprese già coinvolte. In entrambi i casi, il soggetto capofila dovrà darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it.

Sono **destinatari indiretti** i lavoratori e le lavoratrici con disabilità psichica o sensoriale o con riduzione delle capacità lavorative in possesso della certificazione della percentuale di invalidità, occupati/e ai sensi della Legge 68/1999 in imprese operanti sul territorio metropolitano di Milano.

Si precisa altresì che:

le aziende coinvolte nelle precedenti edizioni MI0302 e MI320 **potranno essere destinatarie degli interventi previsti dalla Linea A coinvolgendo unicamente dipendenti diversi** da quelli che hanno partecipato alle stesse azioni dei precedenti avvisi; i singoli lavoratori e lavoratrici coinvolti/e nelle azioni degli avvisi, MI0302 e MI0320 potranno essere destinatari **solamente di attività diverse** da quelle a cui hanno preso parte nelle sopracitate edizioni.

È responsabilità del capofila accertarsi che vengano rispettati questi vincoli.

4. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria per il presente bando ammonta a **€730.000,00**.

Ciascun progetto potrà essere finanziato fino a un importo **massimo di €70.000,00**.

Per ciascun progetto sarà possibile richiedere una premialità fino a **€10.000,00** (si veda il paragrafo 5.1 Linea C – Premialità).

Non saranno ammissibili proposte progettuali di importo inferiore a **€50.000,00**.

Qualora l'importo complessivo delle proposte ammissibili superi la dotazione finanziaria del presente Avviso, la Città metropolitana di Milano si riserva la facoltà di:

- approvare i progetti finanziandoli per un importo inferiore a quello richiesto, previa rimodulazione del piano progettuale e del relativo piano finanziario;
- ovvero incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso mediante l'utilizzo di eventuali risorse residue disponibili a valere sulla programmazione del Piano EMERGO.

Il contributo previsto dal presente Avviso non costituisce aiuto di Stato ai sensi della normativa europea vigente, in quanto non è destinato al finanziamento diretto delle imprese.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

Ciascun progetto deve prevedere interventi rivolti ad almeno **tre aziende** operanti in almeno 2 codici Ateco diversi.

Ciascun progetto può prevedere il coinvolgimento di al massimo una cooperativa.

Le attività finanziabili si articolano nelle seguenti linee operative:

LINEA A – Interventi di formazione e accompagnamento alle aziende

Nell'ambito della presente Linea sono finanziabili le attività di seguito elencate, nonché ulteriori attività purché siano coerenti con le finalità del presente Avviso e funzionali al raggiungimento dei relativi obiettivi:

- consulenza organizzativa finalizzata a favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità;
- consulenza alle aziende per l'individuazione degli ausili e degli adattamenti del posto di lavoro (restano esclusi l'acquisto degli ausili e gli interventi di adeguamento del posto di lavoro, finanziabili nell'ambito della Dote Impresa);
- accompagnamento delle aziende nella gestione dei percorsi di riconoscimento e certificazione dell'invalidità dei lavoratori già occupati, nei casi in cui il Medico competente abbia accertato una riduzione della capacità lavorativa;
- formazione del management aziendale sui temi del disability management e dell'inclusione lavorativa;
- formazione rivolta ai gruppi di lavoro nei quali è inserita la persona con disabilità, finalizzata a favorire l'inclusione e il benessere organizzativo;
- attività di coaching rivolte al tutor aziendale, ai responsabili aziendali e ai colleghi direttamente coinvolti nel percorso di inserimento lavorativo della persona con disabilità;
- interventi di accompagnamento e riorientamento rivolti ai lavoratori con disabilità, finalizzati al mantenimento lavorativo e all'individuazione di accomodamenti ragionevoli;
- interventi di comunicazione e sensibilizzazione aziendale sui temi dell'inclusione lavorativa;
- consulenza organizzativa per l'introduzione di modelli di flessibilità organizzativa, smart working e conciliazione tra vita privata e lavoro;
- formazione specifica dedicata alla figura del tutor aziendale;
- progettazione e realizzazione di un corso in disability management con attestazione;
- creazione rete di aziende sul tema della disabilità volta ad agevolare lo scambio di buone pratiche, formazione condivisa, condivisione dell'attività del disability manager;
- analisi, definizione o ridefinizione in chiave inclusiva delle mansioni del personale dell'azienda;

- definizione di un modello/procedura da seguire per agevolare il rientro al lavoro per persone con aggravamento della disabilità o disabilità acquisita rivolte a persone in forza all'azienda.

Il servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità uditiva potrà essere garantito attraverso il bando regionale Servizi Integrativi.

Non sono finanziabili i servizi direttamente rivolti alla persona con disabilità già sostenuti mediante altre misure di politica attiva del lavoro.

A seconda dell'intervento che si intende realizzare, il progetto deve prevedere:

- un'analisi del tipo di disabilità dei lavoratori impiegati;
- il dettaglio delle attività di consulenza con specifica degli obiettivi e delle ore impegnate;
- la predisposizione del piano formativo con specifica delle ore dedicate;
- la predisposizione di strumenti a supporto del tutor o case manager o responsabile delle risorse umane per la realizzazione del piano formativo;
- la predisposizione di colloqui di follow up;
- se la formazione è rivolta anche alla figura del disability manager: definizione di caratteristiche e funzioni;
- la descrizione degli interventi di coaching che si intende attuare.

LINEA B – Modellizzazione e diffusione dei risultati

La presente Linea è finalizzata alla capitalizzazione delle esperienze realizzate, alla modellizzazione degli interventi sperimentati e alla diffusione delle buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti finanziati. In particolare, gli enti potranno sviluppare nuovi modelli di intervento oppure aggiornare e perfezionare quelli già elaborati nelle precedenti edizioni dell'azione di sistema, al fine di renderli maggiormente efficaci, replicabili e trasferibili ad altri contesti aziendali.

Per la realizzazione delle attività della presente Linea è riconoscibile un contributo massimo pari al 15% del finanziamento concesso.

Al termine del progetto, il soggetto capofila è tenuto a predisporre:

- una relazione descrittiva delle attività realizzate presso ciascuna azienda coinvolta;
- un report metodologico finalizzato alla definizione di modelli standard di supporto alle imprese, contenente almeno i seguenti elementi:
    - caratteristiche delle imprese destinatarie degli interventi e dei lavoratori e delle lavoratrici con disabilità coinvolti;
    - caratteristiche delle aziende partecipanti (settore economico, dimensione, organizzazione aziendale e motivazioni che hanno determinato l'adesione al progetto);
    - finalità dell'intervento, con riferimento alle tipologie di attività previste dalla Linea A;
    - caratteristiche e competenze del soggetto erogatore;
    - modalità di realizzazione degli interventi;
    - elenco dei destinatari degli interventi individuali e relativa descrizione, secondo il modello disponibile in Sintesi GBC.

I modelli sviluppati dovranno descrivere interventi chiaramente strutturati, economicamente sostenibili, replicabili in differenti contesti aziendali e coerenti con gli obiettivi del presente Avviso, così da favorirne la diffusione e il possibile riutilizzo nell'ambito delle future iniziative promosse dalla Città metropolitana di Milano.

La relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda e il report devono essere inviati all'indirizzo PEC protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it entro 45 giorni dal termine dell'intervento, indicando come oggetto della PEC "Relazione delle attività – Bando MI0331" - "Report – Bando MI0331" e l'ID del progetto.

Gli esiti e le buone prassi frutto delle sperimentazioni messe in atto e riportate all'interno dei report potranno essere utilizzate da Città metropolitana di Milano ai fini della programmazione di futuri interventi a valere sul Piano EMERGO.

5.1 Linea C - Premialità

Il presente Avviso è finalizzato a favorire l'inserimento, la permanenza e lo sviluppo professionale delle persone con disabilità, promuovendo interventi in grado di produrre risultati concreti in termini di inclusione lavorativa.

A tal fine, è prevista una premialità riconosciuta a consuntivo, subordinata al conseguimento dei risultati indicati nella tabella sottostante.

I risultati associati alle premialità devono essere conseguiti entro la conclusione del progetto

Per ciascun progetto è possibile richiedere una o più o tutte le premialità, nel rispetto dei limiti e degli importi indicati nella tabella sottostante.

Risultato raggiunto	Premialità
Percorso formativo in disability management con attestazione delle competenze, acquisizione del titolo	€3000
Nomina del disability manager o referente aziendale per l'inclusione	€1000 per ogni manager/referente, max €3000
Percorso di accompagnamento per lo sviluppo di carriera di persone con disabilità	€4000

Percorso formativo in disability management: la premialità viene riconosciuta a progetto ed è subordinata alla partecipazione a un percorso formativo e all'acquisizione di una attestazione di almeno due delle tre competenze previste dal **Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)** per il profilo **"Disability Manager – Esperto gestione risorse umane con disabilità"**, collocato al livello EQF 6.

La richiesta della premialità è subordinata alla presentazione del documento di attestazione delle competenze. Il soggetto responsabile della realizzazione del percorso dovrà garantire il **rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite**, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente e presentare la relativa documentazione.

Nomina del disability manager o referente aziendale per l'inclusione

La premialità è riconosciuta **per ciascuna azienda coinvolta nel progetto** che proceda alla nomina formale di un **Disability Manager o referente aziendale per l'inclusione**.

Il soggetto nominato deve aver partecipato al **percorso formativo in Disability Management realizzato nell'ambito del progetto**, secondo quanto previsto al precedente punto "Percorso formativo in Disability Management".

La premialità può essere riconosciuta per un **massimo di tre nomine per ciascun progetto** - e massimo una nomina per ciascuna azienda - per un importo complessivo massimo di **€ 3.000,00**.

Ai fini del riconoscimento della premialità dovrà essere presentato l'**atto di nomina formale adottato dall'azienda**, con l'indicazione del soggetto nominato e del ruolo attribuito.

Percorso di accompagnamento per lo sviluppo di carriera di persone con disabilità

La premialità è riconosciuta qualora il percorso di accompagnamento realizzato a favore del lavoratore con disabilità determini un miglioramento effettivo e documentabile della sua posizione lavorativa, rispetto alla situazione iniziale.

In particolare, la premialità è riconosciuta in presenza di uno dei seguenti esiti:

- per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato che abbiamo un rapporto di lavoro iniziato non oltre tre mesi prima dell'avvio del progetto: trasformazione del rapporto di lavoro in contratto a tempo indeterminato;
- per i lavoratori già assunti con contratto a tempo indeterminato: sviluppo della posizione professionale attraverso il passaggio a una mansione caratterizzata da maggiore qualificazione, autonomia o responsabilità, l'avanzamento di livello o di inquadramento contrattuale, oppure l'attribuzione stabile di nuove funzioni o responsabilità coerenti con le competenze e le potenzialità della persona.

La richiesta della premialità è subordinata alla presentazione dei seguenti **output**:

Trasformazione rapporto di lavoro

Per la trasformazione del contratto di lavoratori assunti da contratto di lavoro tempo determinato a contratto di lavoro a tempo indeterminato: Comunicazione Obbligatoria di trasformazione del contratto di lavoro – COB

Avanzamento di livello/inquadramento:

Comunicazione Obbligatoria di trasformazione – COB o comunicazione aziendale al lavoratore relativa al nuovo inquadramento con eventuale documentazione contrattuale.

Cambio di mansione con sviluppo professionale:

Scheda mansione iniziale e scheda mansione finale, sottoscritte dall'impresa e dal lavoratore, con evidenza delle nuove funzioni.

6. Spese ammissibili e massimali

Le spese dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità riportate nel Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 "Manuale di rendicontazione a costi reali" (inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi).

Per ciascun progetto è previsto un riconoscimento massimo di costi pari a € 80.000,00 comprensivo della premialità.

Si precisa che:

- Gli interventi di **modellizzazione e diffusione dei risultati** potranno impegnare una quota di budget **non superiore al 15%** del totale dei costi di progetto al netto della premialità.

- Sono ammessi **costi indiretti** in misura forfettaria **non superiore al 5%** dei costi diretti ammissibili del progetto al netto della premialità. (Ai fini del calcolo, gli importi previsti a titolo di premialità non concorrono alla determinazione della base di calcolo dei costi indiretti.)

Le eventuali **attività in delega** devono essere motivate e preventivamente autorizzate da Città metropolitana di Milano. Come indicato nel manuale di rendicontazione a costi reali, tali attività sono ammissibili **nei limiti del 30% del budget assegnato** al netto della premialità e sono possibili **solo per le attività di docenza** in caso di necessità di professionalità altamente specialistiche.

Le spese ammissibili devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto mentre il pagamento deve avvenire entro la data di rendicontazione.

Si ricorda che le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando alla data di avvio del progetto possono essere riferite solamente all'attività di Preparazione/Progettazione e **non devono superare il 5 % del costo totale del progetto.**

In coerenza con quanto previsto dalle disposizioni regionali, per essere ammissibile ciascuna spesa deve inoltre essere:

- riferita ad attività coerenti con quanto previsto dal presente Avviso;
- funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- non oggetto di contributo da parte di altri programmi comunitari/nazionali o comunque altre risorse pubbliche;
- congrua, effettuata secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un'ottimale allocazione delle risorse, e riferita all'ultimo preventivo approvato.

7. Termini di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate **dal 30 novembre 2026 ore 10:00 al 15 febbraio 2027 ore 15:00** e saranno finanziate a seguito di valutazione e approvazione di graduatoria finale da parte di un nucleo di valutazione.

8. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata utilizzando esclusivamente il formulario predisposto dalla Città metropolitana di Milano, disponibile sulla piattaforma SINTESI GBC all'indirizzo: http://sintesi.cittametropolitana.mi.it

Qualora l'Ente non sia già abilitato ad operare sulla piattaforma SINTESI GBC, dovrà richiedere preventivamente l'abilitazione mediante la procedura di registrazione disponibile al seguente indirizzo: https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx

Per accedere alla piattaforma è necessario autenticarsi mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

La domanda, completa di tutti gli allegati previsti dal presente Avviso, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da altro soggetto munito dei necessari poteri di firma) e trasmessa esclusivamente attraverso la piattaforma SINTESI GBC.

Sono considerate ammissibili esclusivamente le candidature che:

- sono presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 2 del presente Avviso;
- sono compilate utilizzando la modulistica resa disponibile sulla piattaforma SINTESI GBC;
- sono trasmesse secondo le modalità e nei termini previsti dal presente Avviso.

La presentazione della domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni e integrazioni).

ALLEGATI

Gli allegati devono essere firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI GBC:

1. lettera di intenti di costituzione ATS o accordo di Partenariato (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
2. cronoprogramma delle attività (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
3. organigramma del progetto;
4. documento attestante le esperienze dell'ente e degli operatori coinvolti in progetti o interventi nell'ambito della disabilità (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
5. informativa sulla privacy (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
6. manifestazione di interesse all'adesione al progetto da parte delle imprese che parteciperanno (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
7. abstract del progetto (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
8. procura del potere di firma (solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante);
9. lettera di impegno a non replicare le stesse azioni agli stessi lavoratori (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC) (solo nel caso di aziende già coinvolte nelle precedenti edizioni);
10. dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, solo se dovuta, riportante il numero seriale della marca da bollo utilizzata (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC).

I soggetti ammessi sono, inoltre, tenuti a rilasciare le seguenti dichiarazioni nell'apposita sezione del portale SINTESI GBC:

- dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999;
- dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del possesso dell'accreditamento regionale;
- dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti collettivi nazionali interconfederali o di categoria;
- dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione ex art. 94 del d.Lgs. n.36/2023.

Le dichiarazioni rilasciate saranno verificate da Città metropolitana di Milano in fase di istruttoria.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio pressogli Enti competenti.

Si fa presente che la domanda è validamente presentata solo quando il sistema indica lo stato "**protocollato**".

Non saranno ammesse candidature presentate in qualsiasi modalità diversa da quella descritta.

Informazioni relative al contenuto del bando**:**

- Sito web: Città Metropolitana di Milano - EMERGO Piano per il lavoro delle persone con disabilità
- Indirizzo e-mail: azionidisistema@cittametropolitana.mi.it

9. Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande presentate saranno sottoposte a un'istruttoria preliminare finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa, nonché il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

Le domande ritenute ammissibili saranno successivamente sottoposte alla valutazione di merito da parte di un apposito Nucleo di Valutazione, nominato dalla Città metropolitana di Milano.

Qualora, nel corso dell'istruttoria, si rendesse necessario acquisire chiarimenti o integrazioni documentali, la Città metropolitana di Milano ne darà comunicazione al soggetto proponente **mediante PEC**, assegnando un termine entro il quale provvedere.

10. Cause di inammissibilità della domanda

Sono dichiarate inammissibili le candidature che presentino una o più delle seguenti condizioni:

- presentazione oltre il termine previsto al paragrafo 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande;
- presentazione da parte di soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2 – Soggetti ammessi;
- utilizzo di modulistica diversa da quella resa disponibile dalla Città metropolitana di Milano attraverso la piattaforma SINTESI GBC;
- richiesta di finanziamento per progetti che beneficiano, in tutto o in parte, di altri contributi pubblici riferiti alle medesime attività o alle stesse spese;
- previsione, all'interno del progetto, di costi o oneri a carico dei destinatari degli interventi.

La Città metropolitana di Milano si riserva inoltre di dichiarare inammissibili le domande prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente Avviso o che non siano state regolarizzate nei termini assegnati a seguito di eventuale richiesta di integrazione.

11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito nucleo di valutazione. La Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto **entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'avviso** sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente avviso e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Tabella 1 – Griglia di valutazione

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo
Proposta progettuale	Qualità e completezza azioni progettuali e loro declinazione nelle imprese coinvolte	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: • basso (fino a 6) • medio (fino a 12) • alto (fino a 20)	Max 20
	Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato	Livello di completezza e validità del percorso progettuale • basso (fino a 6) • medio (fino a 12) • alto (fino a 20)	Max 20
	Imprese coinvolte	Numero delle imprese 3 imprese: 5 punti 4 imprese: 6 punti 5 imprese: 7 punti 6 o più imprese: da 8 a 10 punti	Max 10
Adeguatezza e sostenibilità del progetto	Cronoprogramma delle attività	Congruità dei tempi di realizzazione: • bassa (fino a 5) • media (fino a 10) • alta (fino a 15)	Max 15
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata al progetto, supervisione)	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: • basso (fino a 5) • medio (fino a 10) • alto (fino a 15)	Max 15
Caratteristiche del soggetto proponente	Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto	Esperienza specifica in progetti e/o interventi, anche formativi nell'ambito della disabilità: • < 3 anni (fino a 3 punti) • tra 4 e 6 anni (fino a 6 punti) • > 6 anni (fino a 10 punti)	Max 10
	Adeguata professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti	Esperienza lavorativa degli operatori coinvolti nell'ambito della disabilità: • fino a 3 anni (fino a 3 punti) • da 4 a 6 anni (fino a 6 punti) • > 6 anni (fino a 10 punti)	Max 10

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un massimo di 100/100. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio **uguale o superiore a 50/100**. Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio avranno precedenza le richieste arrivate per prime in ordine cronologico con riferimento a data e ora di protocollo risultanti dal portale SINTESI GBC.

12. Esiti della valutazione

La Città metropolitana di Milano, successivamente alla valutazione, pubblicherà i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web del SETTORE POLITICHE DEL LAVORO, WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ.

Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle

disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 4.

13. Avvio e durata delle attività

L'avvio delle attività dovrà essere formalizzato **entro 30 giorni** di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando online la documentazione dell'avvio sottoscritta con firma digitale (rinvenibile sul portale SINTESI nella cartellina arancione).

La sottoscrizione dell'Atto di adesione comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso ed è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati.

Realizzazione delle azioni: le attività dovranno concludersi **entro 18 mesi** dalla data di approvazione del progetto.

14. Erogazione del contributo

Il contributo pubblico concesso sarà erogato a saldo, a conclusione delle attività previste dal progetto, a seguito della presentazione della domanda di liquidazione e della certificazione finale delle spese sostenute.

La domanda di liquidazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da altro soggetto munito di idonea delega, dovrà essere inviata con PEC all'indirizzo **protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it** **entro 45 giorni** dalla data di conclusione del progetto.

È facoltà del soggetto beneficiario richiedere un'anticipazione pari al **30%** del contributo concesso, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati:

- la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e all'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4%;
- la relazione finale sulle attività realizzate, attestante la conclusione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi progettuali. La relazione dovrà descrivere dettagliatamente le attività svolte, il personale coinvolto, il calendario degli interventi realizzati, i risultati conseguiti e una valutazione complessiva degli esiti del progetto, anche mediante l'utilizzo di strumenti di customer satisfaction.

La Città metropolitana di Milano procederà alla verifica della documentazione presentata e alla certificazione della spesa, effettuando i controlli amministrativi e contabili previsti dal **"Manuale di rendicontazione a costi reali"**, al fine di accertare l'ammissibilità delle spese sostenute e la corretta realizzazione delle attività finanziate.

L'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo delle verifiche istruttorie e dei controlli previsti dalla normativa vigente.

15. Obblighi dei soggetti ammessi

I soggetti ammessi al finanziamento, oltre a quanto previsto nei precedenti paragrafi del presente Avviso, sono tenuti a:

a) rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e negli atti conseguenti;
b) fornire, nei tempi e con le modalità richieste dalla Città metropolitana di Milano, tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione del progetto;
c) comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla ragione sociale, alla sede, ai

requisiti di accreditamento o ad altri elementi rilevanti ai fini della gestione del contributo;

d) comunicare tempestivamente eventuali rinunce alla partecipazione al progetto da parte delle imprese o dei destinatari degli interventi;
e) realizzare integralmente le attività approvate, nel rispetto del progetto finanziato, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Città metropolitana di Milano;
f) conservare la documentazione amministrativa e contabile originale relativa al progetto per un periodo di dieci anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
g) trasmettere, secondo le modalità definite dalla Città metropolitana di Milano, i dati e la documentazione necessari al monitoraggio dell'avanzamento delle attività, dello stato di attuazione del progetto e delle spese sostenute;
h) garantire il rispetto del divieto di cumulo del contributo con altre agevolazioni pubbliche riferite alle medesime spese;
i) dare adeguata evidenza del finanziamento concesso dalla Città metropolitana di Milano in tutte le attività di comunicazione, informazione e diffusione del progetto, concordando preventivamente le relative iniziative con la stessa Amministrazione;
j) partecipare, su richiesta della Città metropolitana di Milano, ad attività di monitoraggio, diffusione dei risultati e valorizzazione delle esperienze realizzate.

Nell'ambito della realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario è inoltre tenuto a:

- rilevare le caratteristiche dei destinatari degli interventi;
- rilevare il livello di soddisfazione dei destinatari mediante gli strumenti individuati dalla Città metropolitana di Milano;
- predisporre la relazione finale delle attività realizzate, corredata dei dati di monitoraggio e delle elaborazioni statistiche relative ai destinatari e agli esiti degli interventi;
- partecipare agli incontri di monitoraggio e coordinamento organizzati dalla Città metropolitana di Milano.

L'ammissione al finanziamento comporta altresì l'obbligo di rispettare le disposizioni contenute nel “Decreto regionale n. 8976 del 10 ottobre 2012”, recante il "Manuale di rendicontazione a costi reali", nonché le eventuali ulteriori disposizioni operative emanate dalla Città metropolitana di Milano.

16. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni in via autonoma o su segnalazione.

17. Revoca

La Città metropolitana di Milano può disporre la revoca totale o parziale del contributo concesso qualora il soggetto beneficiario non rispetti le disposizioni contenute nel presente Avviso o negli atti conseguenti, ovvero qualora il progetto non sia realizzato in conformità a quanto approvato, sia sotto il profilo delle attività svolte sia con riferimento ai risultati conseguiti.

Il contributo può essere revocato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti casi:

- realizzazione delle attività in modo sostanzialmente difforme rispetto al progetto approvato;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- mancata presentazione o irregolarità della documentazione amministrativa e contabile

richiesta ai fini della rendicontazione;

- utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso;
- perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento;
- accertamento, in sede di controllo, di irregolarità amministrative, contabili o attuative che incidano sulla legittimità del contributo concesso.

La revoca può essere disposta anche a seguito delle verifiche effettuate dalla Città metropolitana di Milano o dagli altri organismi competenti, qualora emergano irregolarità o venga accertata l'insussistenza dei requisiti che hanno determinato la concessione del contributo.

In caso di revoca totale o parziale di contributi già erogati, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali maturati, secondo le modalità e i termini comunicati dalla Città metropolitana di Milano.

18. Rinuncia

I soggetti ammessi, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante PEC.

19. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente avviso, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del d.lgs 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l’erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L’eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

20. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore del Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità, Federico Ottolenghi.

21. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- Dlgs. 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6,e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di*

rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- D.lgs 3 maggio 2024, n. 62: "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;
- Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 "Manuale di rendicontazione a costi reali";
- DGR 5345 del 17/11/2025 "Aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2023 n. 13 per le annualità 2026-2027 e approvazione riparto 2025 - (di concerto con l'assessore Lucchini)";
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16739 del 20 novembre 2025 "Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del Fondo disabili LR. 13/2003 - Annualità 2025-2027";
- Decreto del Sindaco metropolitano RG n°360 del 30/12/2025 "Approvazione del Piano metropolitano "Emergo" per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale disabilità 2025 – annualità 2026 – 2027";
- Decreto N. 2761 del 04 marzo 2026 – Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali in attuazione della DGR 5345 del 17 novembre 2025;

Il direttore del Settore Politiche del lavoro, welfare e pari opportunità

Federico Ottolenghi

Milano, 24/11/2026

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)